

## NEWSLETTER

20/2015

Corato, 05 ottobre 2015

### SOMMARIO

1

#### DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

- Bollettino Ufficiale della Regione  
Puglia n. 125 del 24/09/2015

L'esposizione che segue, rappresenta una breve sintesi di disposizioni legislative, chiarimenti ministeriali e pronunce giurisprudenziali di recente emanazione ed ha il solo fine di fornire una prima informativa, la quale non può sostituire un'analisi specifica delle fattispecie di singolo interesse.

In relazione alla caratteristica di sintetico commento delle tematiche illustrate, ogni ipotesi di applicazione concreta deve essere sottoposta ad adeguato approfondimento.

**N.I.D.I.  
(Nuove Iniziative d'Impresa)**

N.I.D.I. è lo strumento con cui la Regione Puglia offre un aiuto per l'avvio di una nuova impresa con un contributo a fondo perduto e un prestito rimborsabile. L'obiettivo di N.I.D.I. è quello di agevolare l'autoimpiego di persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro. L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia. La dotazione della misura è di Euro 53.998.419,43. La Regione esaminerà le domande rispettando l'ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento dei Fondi disponibili.

**Soggetti beneficiari**

Si può richiedere l'agevolazione se si intende avviare una nuova impresa o se si ha un'impresa costituita da meno di 6 mesi ed inattiva. L'impresa dovrà essere partecipata per almeno la metà, sia del capitale sia del numero di soci, da soggetti appartenenti ad almeno una delle seguenti categorie:

- giovani con età tra 18 anni e 35 anni;
- donne di età superiore a 18 anni;
- disoccupati che non abbiano avuto rapporti di lavoro subordinato negli ultimi 3 mesi;
- persone in procinto di perdere un posto di lavoro;
- i titolari di partita IVA che abbiano emesso fatture per un imponibile inferiore a 30.000 Euro verso non più di due differenti committenti.

Anche se rientrano nelle precedenti categorie, non sono considerati in possesso dei requisiti:

- coloro i quali percepiscono pensione di anzianità o di vecchiaia;
- i dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- coloro i quali siano stati amministratori di altre imprese, anche se inattive, e titolari di altra partita IVA, anche se inattiva.

L'impresa dovrà avere una delle seguenti forme giuridiche:

- Ditta individuale;
- Società cooperativa con meno di 10 soci;
- Società in nome collettivo;

- Società in accomandita semplice;
- Associazione tra professionisti;
- Società a responsabilità limitata.

### Attività finanziabili

Si può avviare una nuova impresa nei seguenti settori:

- Attività manifatturiere;
- Costruzioni ed edilizia;
- Riparazione di autoveicoli e motocicli;
- Affittacamere e bed & breakfast;
- Ristorazione con cucina (sono escluse le attività di ristorazione senza cucina quali bar, pub, birrerie, pasticcerie, gelaterie, caffetterie, ristorazione mobile, ecc.);
- Servizi di informazione e comunicazione;
- Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- Agenzie di viaggio;
- Servizi di supporto alle imprese;
- Istruzione;
- Sanità e assistenza sociale non residenziale;
- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (sono escluse le attività delle lotterie, scommesse e case da gioco);
- Attività di servizi per la persona;
- Traslochi, magazzinaggio, attività di supporto ai trasporti, servizi postali e attività di corriere;
- Commercio elettronico.

### Acquisti agevolabili

Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti al netto dell'IVA:

- arredi, macchinari, impianti di produzione, attrezzature varie e automezzi;
- opere edili e di ristrutturazione (che comprendono anche gli impianti elettrici, termo-idraulici, di condizionamento e climatizzazione, telefonici e telematici, di produzione di energia, strutture prefabbricate e amovibili) complessivamente entro il limite del 30% dell'importo dell'investimento in altre attrezzature;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e acquistabili a pacchetto, attraverso i listini di produttori accessibili sul mercato, nella forma della licenza d'uso avente utilità pluriennale.

Si possono sostenere spese di esercizio per:

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo e di scorte;
- locazione di immobili o di affitto impianti/apparecchiature di produzione;
- utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività;
- premi per polizze assicurative;
- servizi informatici finalizzati all'e-commerce.

### Agevolazioni concedibili

Per programmi di investimento di importo complessivo fino a € 50.000,00, l'intensità di aiuto è pari al 100% degli investimenti ammissibili.

Per programmi di investimento di importo complessivo compreso tra € 50.000,01 e 100.000,00 l'intensità di aiuto è pari al 90% degli investimenti ammissibili.

Per programmi di investimento di importo complessivo compreso tra € 100.000,01 e 150.000,00 l'intensità di aiuto è pari all'80% degli investimenti ammissibili.

Le agevolazioni in conto impianti sugli investimenti non possono superare l'importo massimo di €120.000,00 e sono costituite da: un contributo a fondo perduto pari al 50% degli totale degli investimenti agevolati; un prestito rimborsabile pari al 50% degli totale degli investimenti agevolati.

E' concedibile un contributo in conto esercizio a fondo perduto, non superiore ad € 10.000,00 in misura pari al 100% delle spese di gestione ammissibili.

Il prestito rimborsabile è erogato nella forma di finanziamento della durata di 60 mesi, con tasso fisso, pari al tasso di riferimento UE (a settembre 2015 il mutuo sarebbe concesso al tasso dello 0,17%). Non sono richieste garanzie fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, per le società a responsabilità limitata e per le associazioni professionali per le quali è richiesta una fideiussione personale agli amministratori.

#### Documentazione necessaria

Le Nuove Iniziative d'Impresa, alla data di presentazione della domanda, dovranno aver individuato una sede operativa in Puglia, stabilendo una destinazione d'uso conforme all'attività da avviare e avere i preventivi degli investimenti da realizzare.

#### Modalità di erogazione del finanziamento

Le agevolazioni saranno erogate in tre soluzioni:

- all'atto della presentazione della richiesta di prima erogazione (il 25% delle agevolazioni);
- per la seconda erogazione (ulteriore 50% delle agevolazioni) si devono presentare le fatture dei beni corrispondenti alla metà degli investimenti entro 4 mesi.
- per presentare la richiesta di terza erogazione (l'ultimo 25% delle agevolazioni) si deve dimostrare di aver realizzato tutti gli investimenti (e di averne pagato almeno il 75%) entro 2 mesi dalla seconda erogazione o, in alternativa e secondo le proprie esigenze, entro 6 mesi dalla prima erogazione.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.